

## OASI: CAIRO, ALESSANDRIA, SIWA, BAHARIYA, FARAFRA

Viaggio in Egitto



### IN BREVE:

Programma, minimo 4 persone, che prevede volo e un tour di 4 notti a Il Cairo, 1 notte a Bahariya, 1 a Farafra, 2 a Siwa e 1 notte ad Alessandria. Pensione completa e hotel di buon livello. Viaggio non impegnativo ma destinato comunque a viaggiatori interessati, amanti del deserto e del 4x4 e dell'archeologia egiziana. Fattibilità: tutto l'anno. Periodo sconsigliato (ma comunque fattibile) estate.

### IN ITINERARIO:

Cairo, Alessandria, El Alamein, Marsa Matrouh, Siwa, Bahariya, Farafra

### DATE DI PARTENZA:

Tutti i giorni, secondo disponibilità voli e servizi a terra.

## PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



### Programma dettagliato di viaggio:

1° Giorno: ITALIA (in volo) IL CAIRO

Arrivo al Cairo, incontro con il nostro corrispondente e trasferimento in albergo.  
Sistemazione, cena e pernottamento.

2° Giorno: IL CAIRO

Prima colazione ed intera giornata dedicate alla visita de Il Cairo.

Il Museo Egizio de Il Cairo fu realizzato nel 1857 dall'archeologo francese Auguste Manette e accoglie la più vasta collezione di reperti egiziani. oltre a pregevoli opere d'epoca successiva. I reperti sono ordinati secondo l'ordine cronologico. Al primo piano sono raggruppati pezzi monumentali e statue colossali risalenti all'Antico Regno. Il piano superiore è in gran parte occupato dal "Tesoro di Tutankhamon" di cui fa parte la famosissima "maschera d'oro" del giovane faraone, ma notevole interesse suscitano anche un sarcofago d'oro massiccio e un gran numero di gioielli.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio, visita di Giza con le sue piramidi e la sfinge.

Alla sinistra del corso del Nilo, 11 km a sud-ovest della capitale, emerge dal Deserto Libico il complesso delle tre piramidi risalenti alla IV dinastia (2700-2500 ca. a.C.), costituito dai tre imponenti monumenti funerari dei faraoni Cheope, Chefren e Micerino. Nei pressi sorgono la famosa Sfinge, alcune piramidi minori (le tombe delle regine) e diverse mastabe di funzionari. Le piramidi di Giza erano annoverate nell'antichità tra le sette meraviglie del mondo. Sono i modelli classici di questo tipo di costruzioni. La "strada delle Piramidi" che collega la piazza di Giza con la zona archeologica, è stata inaugurata nel 1869 in occasione della visita dell'imperatrice Eugenia e ampliata nel 1932 per la visita di Vittorio Emanuele III di Savoia.

Al termine delle visite, rientro in hotel, cena e pernottamento in hotel.

3° Giorno: IL CAIRO, WADI EL RAYAN, EL FAYUM, IL CAIRO

Prima Colazione in hotel.

In mattinata e partenza per le Oasi di El Fayom: a circa 100 Km a sud-ovest del Cairo.

lungo il tragitto è in programma la visita della Piramide di Maidum e il pranzo sulle rive del lago Qaroun

Al termine proseguimento per proseguimento per la visita di Wadi el Rayan.

Un percorso intervallato da soste per ammirare le tipiche sculture naturali, le curiose formazioni geologiche del deserto e le famose cascate di Wadi-El-Rayan, Gabal El-Medawara.

Al termine dell'escursione, rientro a il Cairo.

Cena e pernottamento in hotel.

4° Giorno: IL CAIRO, ALESSANDRIA

Prima colazione e partenza per Alessandria.

La visita di Alessandria inizia con Qaitbay, la Cittadella costruita nel XV secolo, sulla punta settentrionale della Porta Orientale, nel luogo in cui l'antica Pharos di Alessandria è stata istituita. Si prosegue con le Catacombe di Kom el Shogafa, la Colonna di Pompeo, il serapeum (Serapeo è il nome che viene dato ad ogni tempio, o altra struttura religiosa, dedicata alla divinità sincretica Serapide, venerata nell'Egitto ellenistico e che combinava elementi degli antichi dei egizi Osiride e Api in una forma antropizzata compatibile con la cultura della Alessandria tolemaica) e l'anfiteatro Romano.

Pranzo in ristorante in corso di escursione.

Nel pomeriggio è prevista la visita della Biblioteca reale di Alessandria, luogo che rappresentò la più grande e ricca biblioteca del mondo antico ed uno dei principali poli culturali ellenistici.

La biblioteca andò distrutta nell'antichità in data imprecisata (presumibilmente intorno all'anno 270 o forse verso l'anno 400 e in circostanze misteriose).

La Biblioteca di Alessandria fu costruita intorno al III secolo a.C. durante il regno di Tolomeo II Filadelfo.

Questo polo culturale, annesso al Museo, era gestito da un sovrintendente, ruolo di grande autorità che era investito direttamente dal re (il primo filologo ad occupare tale carica fu Zenodoto di Efeso). Questi aveva il compito di dirigere una squadra di preparatissimi grammatici e filologi che avevano il compito di annotare e di emendare i testi delle varie opere di cui si redigevano delle edizioni critiche che venivano poi conservate all'interno della Biblioteca stessa: si suppone che al tempo di Filadelfo i rotoli conservati in questo luogo fossero circa 490.000 (quando non bastò più lo spazio, venne costruita una seconda struttura, la Biblioteca del Serapeo).

cena e pernottamento in hotel.

5° Giorno: ALESSANDRIA, EL ALAMEIN, MARS MATROUH, SIWA

Prima colazione e partenza per El Alamein, a quasi 110 Km di distanza. Qui è prevista la visita del Museo militare e il cimitero di Guerra Italiano.

Al termine della visita, proseguimento per Marsa Matrouh (215 Km).

Pranzo in ristorante in corso di escursione e proseguimento per Siwa. Il tragitto in auto prevede circa 300 Km di strada. In serata arrivo a Siwa, cena e pernottamento in albergo.

6° Giorno: SIWA

Dopo la prima colazione inizia la visita di Siwa e dintorni:

Siwa è un'oasi del deserto libico, che però appartiene all'Egitto e si trova a circa 300 chilometri dalla costa del Mar Mediterraneo, nel territorio del Governatorato di Matruh, quasi al confine con la Libia. Una strada la collega al capoluogo Marsa Matruh a nord, nonché all'oasi di Bahariya a est.

Situata in una profonda depressione (18 m sotto il livello del mare), Siwa è molto ricca di acque e produce grandi quantità di datteri di ottima qualità.

In programma vi sono le visite della necropoli della montagna dei morti, e le sue tombe del periodo Greco-romano e della antica fortezza in fango di Shali.

Pranzo in corso di escursione.

Al termine è prevista la visita del lago salato e dell'isola di Fatnis, da dove si potrà osservare il sole tramontare dietro le dune di sabbia.

In programma vi è anche la visita dei dintorni dell'oasi, con il tempio di Amon (ove gli antichi venivano ad onorare il

famoso oracolo), il tempio di Umm Beyid ed i suoi geroglifici e la sorgente naturale di Cleopatra e la sorgente naturale di Ain Sharouf.

Rientro in albergo in serata, cena e pernottamento .

#### 7° Giorno: SIWA, QATTARA, BAHARIYA

Prima colazione in hotel e inizio delle visite in programma.

Partenza alla volta di Bahariya, l'oasi del deserto più vicina alla capitale egiziana.

Considerata meno interessante delle altre, le sensazionali scoperte archeologiche effettuate di recente hanno aggiunto il suo nome alle cartine geografiche e turistiche. Prima che la necropoli fosse aperta al pubblico, infatti, Bahariya offriva ai visitatori pochi monumenti storici; sorgenti calde e fredde circondano l'oasi, quella calda di Ain Bishmu serve agli abitanti per lavare e fare il bagno.

Il percoroso verso Bahariya si snoda attraverso paesaggi spettacolari costituiti da dune di sabbia dorata e dalle montagne multicolori della depressione di Qattara (un'area che raggiunge in alcuni punti i 15 metri sotto il livello del mare)

Arrivo previsto a Bahariya nel tardo pomeriggio e sistemazione in hotel.

In serata, breve giro dell'area più "urbana", che conserve ancora la sua architettura bawiti

Cena e pernottamento in hotel.

#### 8° Giorno: BAHARIYA, FARAFRA

Prima colazione in Hotel e inizio delle visite in programma.

In programma visita al museo, al palazzo Silim e alle rovine del tempio di Maftala e quelle di un tempio eretto in onore di Alessandro Magno, nel 332 a.C.

Al termine delle visite, partenza per Farafra, per circa 180 Km di tragitto attraverso il deserto e località suggestive quali il Deserto Nero, El Agabat e la montagna di Cristallo.

Una volta in Farafra, proseguimento per una escursione nell'aera detta del Deserto Bianco.

Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

#### 9° Giorno: FARAFRA, IL CAIRO

Prima colazione in Hotel e inizio del trasferimento sino a il Cairo (circa 550 Km).

Lungo la via sarà possibile visitare moltissime aree di interesse naturalistico e paesaggistico, che aiuteranno a rendere indimenticabile il lungo trasferimento.

Pranzo in corso di escursione, cena e pernottamento in hotel a il Cairo.

#### 10° Giorno: IL CAIRO(in volo) ITALIA

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto per il rientro in Italia.

## PER CAPIRE IL VIAGGIO

### Ulteriori dettagli:

La quota include:

Volo intercontinentale

Trasferimenti in Egitto come da programma con visite con guida parlante italiano.

Pensione completa per tutto il viaggio

Visto di ingresso

4nt Il Cairo in hotel 5 stelle zona piramidi (Movenpick Pyramids, Pyramids Park, Mercure Sfinx o sim.)

1nt Bahariya c/o Palma villegge o sim

1nt Farafra c/o Aqua Sun, Badawia o sim

2nt Siwa c/o Siwa Paradis o sim

1nt Alessandria c/o Metro Poal o sim

Trasferimenti nel deserto con il jeep 4x4 Toyota Land Cruiser (o sim.)

Non include:

Mancia per la guida e l'autista

Extra personali

Eventuali supplementi volo

Operativo aereo di riferimento:

Egyptair

1. MS 792 FCO-CAI 13.40 17.50

2. MS 793 CAI-FCO 13.35 16.15

Documenti necessari:

le autorità di frontiera egiziane consentono l'ingresso nel Paese con i seguenti documenti:

- passaporto con validità residua di almeno sei mesi alla data di arrivo nel Paese;

- solo per turismo, carta d'identità cartacea o elettronica valida per l'espatrio con validità residua superiore ai sei mesi, accompagnata da due foto formato tessera necessarie per ottenere il visto che si richiede alle locali Autorità di frontiera all'arrivo nel Paese (in mancanza delle foto NON viene rilasciato il visto di ingresso), si raccomanda pertanto di munirsi delle foto prima della partenza dall'Italia.

Si segnala che le Autorità di frontiera egiziane NON consentono l'accesso nel Paese ai viaggiatori in possesso di carta di identità elettronica con certificato di proroga (cedolino cartaceo di proroga di validità del documento); ugualmente, la carta di identità cartacea con validità rinnovata mediante apposizione di timbro sul retro del documento NON è più accettata. Si raccomanda in tal caso di utilizzare altro tipo di documento (passaporto), onde evitare il respingimento alla frontiera.

Laddove i genitori partano con la c/c, i minori devono avere il proprio psp.